

Anche i “morti” firmano le delibere

Un falso atto alla base del provvedimento di assunzione del esperto in recupero crediti e somme relative alle imposte e tributi, la delibera del Comune di Ischia n°336 del 24.11.2005 a firma del Segretario Comunale Piro Gabriele. Peccato che quest'ultimo sia in pensione oramai da tre anni.

La briscola a Ischia Porto è differente da quella che si gioca a Casamicciola. Nella Cittadina Termale fa da riferimento la carta da sette, nella città quella da tre e dunque per le delibere che son politiche e dal gioco traggono la definizione di arte del possibile, a Ischia le delibere affisse all'albo pretorio delle Antiche Terme comunali portano la firma del dottor Amodio Giovanni, mentre per competenze e ruoli a Casamicciola recano la firma del dottor Piro Gabriele. Embbè? Direste voi! Embbè a parte la forma, l'unico neo è che il dottor Piro Gabriele è oramai in congedo dal lavoro dal lontano 2002 o giù di lì, mentre gli atti a sua firma consegnati dal comune termale a chi ne fa richiesta sono datati 24/11/2005 e trattano della stessa questione con timbri ed uguali protocolli che ad Ischia sottoscrive l'Amodio, ovvero il consenso per il ragioniere Giovanni Mattera ad assumere incarico presso il comune di Casamicciola. Incarico che da tempo sta sollevando dubbi e perplessità e per i modi in cui è stato conferito e per la forma e soprattutto per i gravi disagi che sta arrecando alla popolazione contribuente costretta ad inseguire ruoli e cifre fantasma di tasse molte volte già pagate e il cui importo una volta riferito in lire ora viene direttamente riportato in euro senza farne la conversione. Ovvero 16 milioni di lire del 2000 per l'esperto al 2006 sono 16mila euro e non 8mila come dovrebbe invece essere. Ma questa è un'altra storia. Alle polemiche e alle richieste di chiarimenti in merito a tali incarichi per il tecnico incaricato del recupero crediti, sono susseguite riposte del primo cittadino, giustificazioni di chi vuole arrotondare lo stipendio a spese del popolo e la paralisi degli uffici letteralmente surclassati dagli utenti tartassati e a cui s'ingiunge il pagamento entro 15 giorni in caso contrario, il comune attiverà direttamente la procedura esecutiva passando al pignoramento dei beni, con l'aggiunta di ulteriori spese a carico dello sfortunato incagliato. Mentre per chi fa di tanti “errori”, speriamo almeno per loro, voluti per incastrare quanti più fessi pagatori possibili, nessuno pagherà mai il conto!

LA DELIBERA FANTASMA

In merito il Segretario Comunale Ciampi ai consiglieri comunali di opposizione riporta il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, Lucia De Palma. quest'ultima ha adottato, riferisce il Ciampi, un provvedimento d'incarico di consulenza e collaborazione per il recupero delle somme relative ad imposte tasse al rag. Mattera, dipendente del comune di Ischia, giusta determina del 22.12.2005 n° 1004, a fronte di curriculum tale da rendere fattiva detta collaborazione in quanto il professionista è stato ritenuto in possesso di professionalità e competenze non ravvisabili presso l'ente, dopo aver accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare altre risorse umane. Si precisa tra l'altro che il professionista è stato incaricato a seguito di corretta procedura di autorizzazione del comune di provenienza giusta deliberazione di Giunta Comunale n°336 del 24.11.2005. beh! Altro che “GIUSTA” determina, la determina richiamata è tutt'altro che giusta anzi è un falso visto che oltre a non recare firme o timbri

ufficiali richiama parerei di legittimità e controlli di esecutività eseguiti a nome di dott. Piro Gabriele che nel 2005 non era affatto segretario generale del comune di Ischia anzi era già in pensione da un pezzo.

Un fatto certamente gravissimo, che si vuol credere, anzi si spera di poter credere, frutto di un errore e al quale non si può altro che commentare con ironia. Insomma se il ragioniere Mattera espleta il suo incarico al di fuori dell'orario di lavoro nel comune ischitano, la domenica i giorni festivi ed in notturna, i segretari comunali firmano le determine per Casamicciola al di fuori degli anni di lavoro, cioè quando sono in pensione. Singolare resta comunque il particolare che tutti gli organi competenti indistintamente hanno siglato e votato un atto falso e che anche all'occhio profano appare errato e dunque due sono i casi o si lavora senza neppure leggere gli atti o l'atto è stato confezionato ad oc, il dubbio è lecito visto che la stesa dottoressa De Palma rileva in altra nota che l'incarico del Mattera si rifà alla giusta delibera di G.M. Del comune di Ischia n.336 del 24.11.2005 firmata dal pensionato segretario Piro.

IL COMMENTO DELL'OPPOSIZIONE CONSILIARE

Se il gruppo di governo difende la scelta Mattera basandosi sulla “Giusta delibera”, l'opposizione si scatena rimarcando il macroscopio “falso” e si affida al suo Capogruppo per ogni commento: «Il provvedimento per affidare l'incarico al Mattera è non valido in quanto si richiama una delibera firmata da un segretario generale non più in carica dal 2002. Infatti presa finalmente visione della determina dirigenziale del 24.11.2005 n°336 si è potuto constatare che alla base del provvedimento come riferitogli e documentato da segretario comunale Ciampi vi è una ipotetica determina per altro allegata senza firma ma a nome del segretario Piro Gabriele pensionato da circa tre anni »

DOPO LE POLEMICHE LA NOTIFICA DELLA 336 FIRMATA AMODIO

Insomma non c'è pace tra gli ulivi e rilevata l'incongruenza dal colle si è subito corso ai ripari ed ora anche da Internet è scaricabile la delibera in oggetto a nome questa volta di Giovanni Amodio, peccato però che nel documento delle firme per relazione di pubblicazione controllo di legittimità ed esecutività compaia ancora il Piro in pensione.